Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n. 1 ***Dall'Italia all'Europa***
Obiettivi di apprendimento previsti		A	1		
		B	4		
		C	5-6		
	GEO	D	7-8		
	Cl.1				

DALL'ITALIA ALL'EUROPA: ASPETTI FISICI E ANTROPICI

- Gli strumenti del geografo.
  - Ambiente e paesaggio: il mare e la Terra. Il clima.
- L'Europa del lavoro e dell'economia. Rischi ambientali e inquinamento.
  - Il continente europeo: territorio, ambienti, popolazione.

	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			Felicità e qualità della vita: proposte per un ambiente umano

Metodologia

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento reciproco
- Dettatura di appunti
- Costruzione di schemi di sintesi

Percorsi autonomi di approfondimento

© Japigia 1 - Verga Bari

Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	***Orientamento*** Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A) ***Linguaggio della geo-graficità*** Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B) ***Paesaggio*** Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C) ***Regione e sistema territoriale*** Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D) ***TRAGUARDI*** **A.** Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. **B.** Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

C. Jappelli - Verga Bari

	C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. **D.** Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .:** ***Dall'Italia all'Europa***	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica ed attività

La strategia metodologica è stata variata in relazione ai bisogni della classe, ai contenuti e alle attività, spesso anche in base agli alunni che hanno avuto bisogno di essere seguiti e aiutati da vicino. Si è fatto ricorso laddove possibile all'apprendimento cooperativo a piccoli gruppi o a coppie e ad attività di tipo laboratoriale per rendere evidente l'utilità della geografia anche nel mondo tecnologico.
Indispensabile è stato l'uso di video e fotografie per quanto riguarda aspetti di cui i ragazzi non hanno esperienza diretta, soprattutto al fine di sviluppare le capacità di osservazione e di deduzione. I ragazzi sono stati stimolati a osservare, formulare ipotesi, fare deduzioni e associazioni, risolvere problemi, riconoscere dati e informazioni in diverse tipologie di strumenti e sono stati guidati a conoscere e utilizzare il libro di testo in tutti i suoi aspetti, a selezionare le informazioni principali nel testo e organizzarle secondo i loro collegamenti, a rielaborare le informazioni in modo personale.

Situazione problematica di partenza
Prima di introdurre ogni nuovo argomento ho fatto ricorso al dialogo con gli alunni, al brainstorming e/o altre attività per svegliare l'interesse e la partecipazione partendo dal loro vissuto, nonché rilevare le conoscenze pregresse, eventualmente recuperarle e correggerle e poi utilizzarle come base per sviluppare le nuove conoscenze e competenze. Diversi ragazzi hanno mostrato difficoltà a lavorare in gruppo, perciò è stato necessario diversificare le attività e le strategie.

Attività
All'inizio dell'anno scolastico, per conoscere gli alunni e porre le basi della geografia ho proposto situazioni e problemi della vita reale da risolvere insieme: come ci orientiamo, come stabiliamo un percorso da seguire per giungere in un luogo, come calcoliamo le distanze, che forma ha la Puglia ecc. Ciò ha permesso di introdurre l'uso di alcuni strumenti della geografia e di verificare le competenze di base degli alunni, ma ha creato anche dei momenti di socializzazione in cui i ragazzi potevano confrontarsi, conoscersi e cominciare a lavorare insieme. In tal modo si sono anche rilevate profonde lacune di base in diversi alunni su cui è stato necessario intervenire.
Inoltre si sono proposte attività sulle tradizioni regionali relative a festività e altre sui prodotti agricoli locali.
Per favorire l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze in una classe con molte difficoltà e per variare le attività da svolgersi nel bolocco-orario di due ore, risultato alquanto faticoso per i ragazzi di prima media, ho dovuto spesso diversificare le attività con relative metodologie, alternando lo studio guidato, in gruppo o a coppie, esercitazioni, schematizzazioni, disegni, mappe, visione di filmati, lettura di foto, grafici, dati statistici e anche attività di tipo ludico e altri lavori sia individuali sia in gruppo.
Con lo studio della demografia si è dato spazio alla lettura e interpretazione dei dati statistici e alla loro rappresentazione nei grafici.
Anche lo studio dei tre settori economici è stato condotto a partire dall'esperienza e dall'osservazione del mondo che ci circonda e della vita quotidiana.
È seguito lo studio delle regioni: i ragazzi hanno scelto una regione di cui fare l'identikit attraverso la cartina fisica, il testo e le immagini del manuale, per poi scambiarsi le informazioni con ragazzi che avevano studiato altre regioni.

Tapetta - Verga Bari

	A partire da riflessioni sulla giornata della felicità e quindi sul benessere, i ragazzi hanno analizzato gli indicatori di benessere, le classifiche delle città per qualità della vita e fatto proposte per un quartiere a misura di ragazzo. **Verifiche** La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e l'impegno nelle attività di classe e di gruppo, della capacità di organizzarsi, utilizzare gli strumenti della geografia, leggere cartine, dati statistici e grafici, realizzare cartine, sintetizzare e schematizzare, verbalizzare oralmente. Le verifiche scritte sono state strutturate con domande a risposta a scelta multipla, vero/falso, interpretazione di dati, uso di carte geografiche. **A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti, ma 4 alunni presentano ancora una preparazione incerta e frammentaria.**
Note	**Docente Speranza Vilia – Classe 1 F Plesso Verga**

Japigia1 - Verga Bari